

L'AQUILA: RECUPERO IRPEF, LA FNP-CISL CHIEDE PROROGA DEI TERMINI

30 Ottobre 2013

L'AQUILA - "L'Inps sta accumulando un enorme ritardo nell'emissione dei cedolini per il conteggio del recupero Irpef dei pensionati. È necessaria una proroga del termine ultimo di consegna delle domande, fissato dall'Agenzia delle Entrate all'11 novembre prossimo".

A chiedere la proroga per il recupero delle tasse sospese in seguito al sisma del 2009 è il Segretario Fnp-Cisl della provincia dell'Aquila, Rodolfo Fabi.

"Centinaia di persone si sono rivolte, nelle ultime settimane, agli sportelli Cisl che si occupano dei conteggi per la richiesta di rimborso dell'Irpef - sottolinea Fabi - ma il problema più grande riguarda i pensionati, che necessitano di un supporto tecnico nella compilazione dei moduli da riconsegnare all'Agenzia delle Entrate".

Il recupero Irpef abbraccia il periodo che va da aprile 2009 a giugno 2010.

"A molti pensionati, subito dopo il sisma, l'Inps non ha applicato, nell'immediato, la sospensione del pagamento delle tasse, facendo slittare il provvedimento di qualche mese, per problemi tecnici. C'è, inoltre, una larga fascia di contribuenti - prosegue Fabi - che non ha provveduto a inoltrare la richiesta di sospensione dei versamenti, pertanto, non ha usufruito dell'abbattimento delle tasse, come stabilito dal Governo".

"La possibilità di recuperare tali somme - continua ancora - ha fatto sì che l'Inps si ritrovasse con una mole enorme di lavoro per l'emissione dei cedolini necessari al conteggio del rimborso. Cedolini che vengono spediti con ritardo, nonostante l'approssimarsi della scadenza per la consegna della richiesta all'Agenzia delle Entrate".

La Fnp-Cisl ritiene necessaria una proroga dei termini: "Chiediamo all'Inps di accelerare le pratiche e provvedere subito alla consegna dei cedolini. Nello stesso tempo - conclude Fabi - rivolgiamo un appello all'Agenzia delle Entrate affinché la data di consegna della richiesta di recupero dell'Irpef venga posticipata di un mese".

"In alternativa, invitiamo l'Agenzia delle Entrate ad accettare la domanda di rimborso anche se sprovvista di cedolini e a rimandare, in un secondo momento, la consegna della documentazione da allegare per il conteggio delle somme spettanti".